



Ponte pedonale a Ortisei

Basso impatto ambientale e nessuna manutenzione i tratti principali di questa leggera struttura pedonale in acciaio

A cura della redazione

Le strategie per la valorizzazione dell'ambiente, richiedono la progettazione e la realizzazione di strutture non invasive che si inseriscono armoniosamente nel contesto senza disturbare la natura del territorio.

A Ortisei, punto strategico nella parte nord-occidentale delle Dolo-

miti dell'Alto Adige dove si apre l'alta Val Gardena, è stato realizzato un ponte pedonale che collega direttamente la stazione a valle della cabinovia che porta all'Alpe di Siusi con il centro di Ortisei e l'Hotel Cavallino Bianco.

Sempre più spesso, nelle località sciistiche, i problemi di viabilità

pedonale vengono risolti con la costruzione di ponti e passerelle che, scavalcando le strade trafficate dei veicoli, rese scivolose dal ghiaccio e ristrette dai cumuli di neve laterali, evitano i continui pericolosi attraversamenti degli sciatori.

Il nuovo ponte pedonale progettato dall'architetto Lukas Burgauner, in

SCHEDA DELL'INTERVENTO

- **Tipologia Ponte:**

Ponte pedonale a campata unica, con luce 65 m, precompresso con funi in acciaio larghezza impalcato pedonale 3,0 m

- **Struttura portante in acciaio:**

Struttura ponte composta da 8 elementi portanti a forma di Y e di dimensioni variabile, profili a doppio T saldati .

Impalcato metallico in profili laminati in acciaio qualità S355J2G3, con soletta collaborante in ca

- **Inizio/fine lavori:**

2004 – 2005

- **Luogo di realizzazione:**

Ortisei – Val Gardena

- **Committente:**

**Azienda funicolare Alpe di Siusi
Comune Ortisei
Comune di Castelrotto
Family Spa Grand Hotel
Cavallino Bianco**

- **Progetto architettonico:**

Arch. Lukas Burgauner

- **Progetto strutturale:**

Studio di Ingegneria ASTE

- **Ditta esecutrice:**

Stahlbau Pichler srl

- **Dati tecnici dell'opera:**

Lunghezza totale ml 65

- **Importo appalto:**

Euro 500.000,00

collaborazione con lo studio di ingegneria Aste, è un chiaro esempio di ponte leggero, un impalcato pedonale largo 3 metri con profili laminati in acciaio e soletta collaborante in cemento armato a campata unica.

Composto da otto elementi portanti in acciaio a forma di "Y" di dimensioni variabili, saldati con profili a doppio "T", controventato orizzontalmente da cavi di acciaio inossidabile che si estendono da una sponda all'altra per una lunghezza di 65 metri.

Tamponato nei parapetti da funi sferoidali e messo in risalto dall'illuminazione notturna che corre longitu-

dinalmente sotto il corrimano in acciaio satinato.

La sua forma organica richiama il ventre di un pesce disegnato dalla colonna vertebrale che esprime la tensione dinamica dell'impalcato.

Il ponte non colpisce con la seduzione di una struttura spettacolare ma cerca la sua eccezione in un uso innovativo e straordinariamente ridotto del materiale in un rapporto non invasivo con il territorio attraverso scelte rispettose della natura del luogo.

L'esaltazione della sua forza sta nella muscolarità del materiale utilizzato.

La forza muscolare e nervosa interna al suo acciaio, che assicura assoluta stabilità in qualsiasi condizione atmosferica e un ottimo grado di elasticità, rappresenta la suggestione e l'emozione della percorrenza e della vicinanza al ponte.

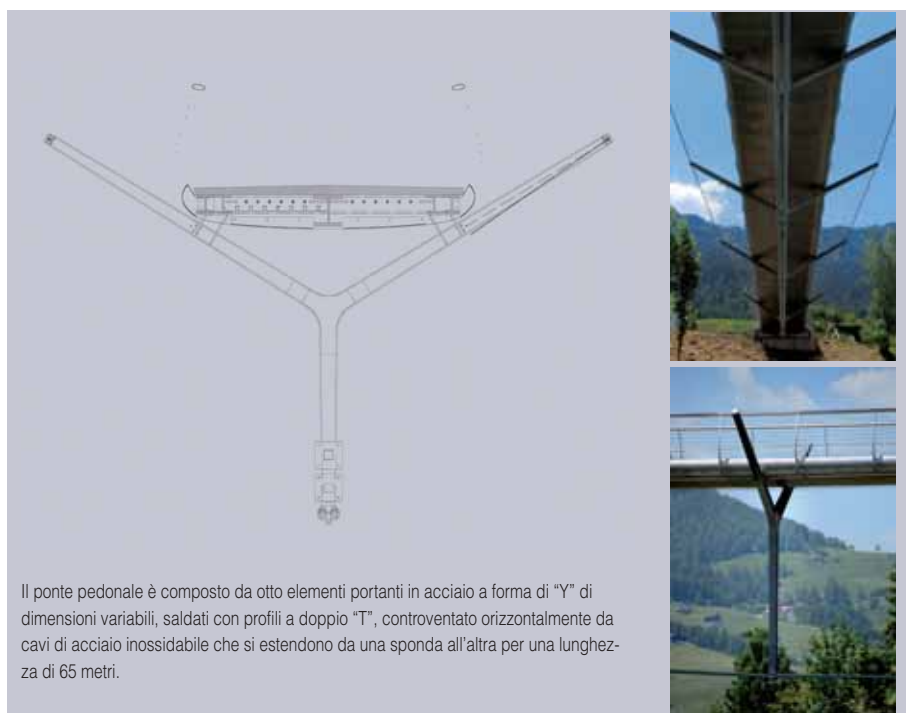
La grande plasticità e la lucentezza del materiale, che non richiede alcuna manutenzione, esprime una espressione tattile differente dagli altri materiali.

Lentamente, ma con forza nascosta, si infila, scorre e si appoggia sul suolo permettendo una ricerca del piacere della percorrenza nel suo rapporto con la natura.

Le esigenze di valorizzazione turistica sono tematiche progettuali contemporanee che, oltre la dovuta sensibilità estetica, richiedono sempre più responsabilità, soprattutto in quei contesti dove lo spazio umano, edificato, è a stretto contatto con l'ambiente naturale, in un nesso che diventa di reciproca simbiosi.

La valorizzazione dei percorsi pedonali ha fatto registrare in questi ultimi anni un notevole numero di realizzazioni significative, ma soprattutto ha portato il ponte ad acquisire caratteristiche più specifiche, più affinate ed autonome rispetto al ponte stradale, imperniata su una spinta valorizzazione della funzione "arredo" e su una ricerca di effetto estetico caratterizzante coniugato con il fine utilitario, di servizi.

*Si ringrazia la Stahlbau Pichler per la collaborazione
Foto di Oskar DaRiz*



Il ponte pedonale è composto da otto elementi portanti in acciaio a forma di "Y" di dimensioni variabili, saldati con profili a doppio "T", controventato orizzontalmente da cavi di acciaio inossidabile che si estendono da una sponda all'altra per una lunghezza di 65 metri.